

ORDINANZA DELLA CORTE D'APPELLO DI TRIESTE N. 489/2012 NEL GIUDIZIO DI OPPOSIZIONE ALLA STIMA ADAS SRL / COMUNE DI PORDENONE. ESPROPRIO TERRENI OCCORSI PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI DI PORDENONE. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

L'Assessore ai Lavori Pubblici dott. Renzo Mazzer, sulla scorta della relazione istruttoria predisposta dal Servizio Uffici Amministrativi del Settore, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- in data 13.04.2012 è stata notificata al Comune di Pordenone l'Ordinanza della Corte d'Appello di Trieste n. 489/12, depositata in data 23.03.2012, relativa all'opposizione alla stima proposta da A.D.A.S. Srl e dal Comune di Pordenone relativamente alla determinazione dell'indennità di esproprio degli immobili occorrenti alla realizzazione del nuovo Comando provinciale dei Carabinieri di Pordenone;
- la Corte d'Appello di Trieste, con la citata Ordinanza, ha determinato in complessivi € 3.613.620,00 l'indennità per l'espropriazione dovuta dal Comune di Pordenone alla ditta A.D.A.S. Spa (ora A.D.A.S. Srl) disponendo che il Comune stesso depositi presso il servizio di cassa depositi e prestiti della competente Direzione Provinciale la differenza di € 1.063.620,00 tra tale somma e quella già depositata, pari a € 2.550.000,00, oltre agli interessi legali dalla domanda al deposito;
- la Corte d'Appello ha inoltre respinto l'opposizione del Comune di Pordenone ed ha condannato il Comune stesso alla rifusione delle spese di lite del grado, per complessivi € 22.337,52;
- trattandosi di provvedimento notificato con formula esecutiva il Comune, per non aggravare l'onere degli interessi e per non incorrere in maggiori spese derivanti da precetto, ha provveduto a depositare l'indennità e a pagare le spese di lite, pur non prestando acquiescenza all'Ordinanza della Corte d'Appello, che è stata impugnata presso la Corte di Cassazione;

Visto l'articolo 194, comma 1), lettera a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere, secondo la citata disposizione di legge, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sopra riportata Ordinanza;

Preso atto che:

- la spesa complessiva depositata in esecuzione della citata Ordinanza ammonta a € 1.082.964,29, ed ha trovato copertura ai capitoli 3600 e 2356;
- la spesa complessiva corrisposta ad A.D.A.S. Srl per rifusione spese di lite ammonta ad € 22.337,52 ed è stata posta a carico del capitolo 302;

Preso atto, inoltre, che l'argomento è stato illustrato alla Commissione Consiliare 1^a "Bilancio e Programmazione";

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO

Udito quanto sopra esposto;

Ritenuto di accogliere quanto sopra proposto;

Ritenuto, inoltre, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire il tempestivo avvio di tutti i successivi provvedimenti;

Richiamato l'articolo 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000 n. 267 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la legittimità del debito fuori bilancio configuratosi per effetto dell'Ordinanza della Corte d'Appello di Trieste n. 489/12, notificata con formula esecutiva in data 13.04.2012, nel giudizio di opposizione alla stima dell'indennità di espropriazione degli immobili, già di proprietà di A.D.A.S. Spa (ora A.D.A.S. Srl) occorrenti alla realizzazione del Nuovo Comando provinciale dei Carabinieri di Pordenone;
2. di precisare che, trattandosi di provvedimento notificato con formula esecutiva il Comune, per non aggravare l'onere degli interessi e per non incorrere in maggiori spese derivanti da precetto, ha provveduto ad effettuare il deposito dell'indennità presso il servizio di cassa depositi e prestiti della competente Direzione Provinciale e a corrispondere nei termini di legge le spese di lite ad A.D.A.S. Srl;
3. di prendere atto che la spesa ha trovato copertura:
 - per € 1.082.964,29 ai capitoli 3600 e 2356;
 - per € 22.337,52 al capitolo 302;
4. di prendere atto inoltre che il Comune di Pordenone ha impugnato l'Ordinanza presso la Corte di Cassazione;
5. di inviare la presente deliberazione alla Corte dei Conti, ai sensi della vigente normativa;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 1, comma 19, della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.